

**AI CONSORZIO DI BONIFICA  
DELL'EMILIA CENTRALE  
Corso Garibaldi, 42  
42121 Reggio Emilia**

## **ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO**

La **PROVINCIA DI REGGIO EMILIA** CF: 00209290352, con sede in Corso Garibaldi n. 59, comune di REGGIO NELL'EMILIA (RE)

### **premesso che:**

il richiedente intende realizzare la seguente opera: **PISTA CICLO-PEDONALE LUNGO LA SP20 (VIA PARMA), PREVIO TOMBINAMENTO DI UN TRATTO DELLA CANALETTA PIANA (MAPPAL 111 FOGLIO 26), E REALIZZAZIONE DI PONTI CICLOPEDONALI SULL'IRRIGATORIO GRUARA (TRA I MAPPALI 165 E 195 DEL FOGLIO 26) E TUBAZIONE GARBARINO (MAPPAL 137 FOGLIO 26), PER MESSA IN SICUREZZA DELLA SP20 NEL TRATTO FRA IL CONFINE DI POVIGLIO E LA FRAZIONE DI SAN SISTO (VIA PARMA);**

tale opera interferisce con il regime idraulico e/o con i lavori di manutenzione di corso d'acqua demaniale, facente parte del reticolo di bonifica e in gestione al vostro Consorzio;

per questa ragione tale opera è soggetta a concessione, a termini degli artt. 135 – 137 del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08/05/1904 n. 368;

**tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto,**

### **richiede**

al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale il rilascio della concessione a realizzare l'opera sopra indicata.

A tale scopo il richiedente, per sé e per i propri aventi causa, si impegna ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni indicate dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, relative tanto al rilascio della richiesta concessione quanto al suo successivo mantenimento in essere, impegnandosi espressamente al rispetto delle seguenti condizioni:

- 1 Natura precaria della concessione:** ferma restando la durata della concessione, si riconosce che tale provvedimento avrà natura essenzialmente precaria. Pertanto al Consorzio viene fin d'ora riconosciuta l'insindacabile facoltà di procedere in qualsiasi momento alla sua revoca, alla sua modifica o all'imposizione di nuove condizioni, comprese eventuali variazioni del canone annuo, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna. In caso di mancata rimozione dell'opera, il Consorzio vi provvederà d'ufficio facendosi rimborsare i relativi oneri con le medesime modalità con cui verranno riscossi i canoni annui.
- 2 Durata e scadenza:** la concessione ha durata fino al **31/12/2048**; allo scadere della concessione il Consorzio avrà la facoltà di procedere al suo rinnovo anche in assenza di un'espressa richiesta in tal senso da parte del concessionario. In caso di mancato rinnovo della concessione, ovvero qualora venisse revocata, il concessionario dovrà immediatamente rimuovere le opere oggetto della concessione e mettere in pristino le pertinenze consorziali manomesse, riparando tutti i danni arrecati.
- 3 Canone annuo:** il concessionario sarà tenuto al pagamento del canone annuo di **€ 62,00**, oltre alle eventuali spese di notifica. Detto canone potrà essere rideterminato annualmente dal Consorzio a suo insindacabile giudizio. Il Consorzio avrà la facoltà di procedere alla riscossione del canone di concessione mediante avviso di pagamento ovvero con altre modalità ritenute più idonee. Per l'anno in corso il canone potrà essere riscosso dal Consorzio unitamente al canone dell'anno successivo.

- 4 **Responsabilità del concessionario:** la concessione verrà rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e pertanto, prima dell'inizio dei lavori, il richiedente dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione o concessione dovuta per legge, ed esempio di natura urbanistica (Concessione edilizia D.I.A., ecc.), paesaggistica, ambientale. Qualora la DIA o il Permesso di costruire non fossero rilasciati e/o decadessero per qualsiasi motivo, anche la concessione/autorizzazione ex R.D. 368/1904 rilasciata dal Consorzio di Bonifica si intenderà contestualmente annullata e priva di effetti giuridici. L'opera oggetto di concessione verrà costruita a rischio e pericolo dei richiedenti che si assumeranno ogni e qualsiasi responsabilità per danni provocati al manufatto stesso o a terzi per difetto di progettazione, esecuzione o manutenzione. In particolare il richiedente si impegna, a suo esclusivo onere e cura a posare e mantenere in efficienza tutte le protezioni antinfortunistiche previste dalla Legislazione vigente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: guardrail, parapetti, ...), a mantenere l'opera in perfetta efficienza ed a non apportarvi modificazioni di sorta senza il preventivo assenso scritto del Consorzio. In caso di manifeste carenze di manutenzione dell'opera che possano arrecare danno al regolare esercizio delle infrastrutture pubbliche di bonifica, previa diffida ad eseguire i necessari lavori di manutenzione, il Consorzio avrà facoltà di procedere d'ufficio facendosi rimborsare i relativi oneri con le medesime modalità con cui verranno riscossi i canoni annui. Qualora la DIA/il Permesso di costruire e/o le autorizzazioni ambientali non fossero rilasciati e/o decadessero per qualsiasi motivo, anche il presente Atto di intenderà contestualmente revocato.
- 5 **Cambiamento della proprietà:** il richiedente dichiara che l'opera oggetto di domanda di concessione è legata a vincolo di pertinenza alla rete ciclopedonale provinciale.
- 6 **Spese di istruttoria:** il richiedente si impegna a provvedere al pagamento delle spese di istruttoria della richiesta concessione pari ad € 75,00. Il pagamento dovrà essere eseguito unitamente a quello della prima annualità del canone.
- 7 **Comunicazioni:** tutte le comunicazioni con il Consorzio, relativamente alla concessione oggetto della presente domanda avverranno in via prioritaria per posta elettronica al seguente indirizzo: [provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it](mailto:provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it). In caso di impossibilità di utilizzare la e-mail, le comunicazioni avverranno per posta ordinaria. Il richiedente si impegna a comunicare al Consorzio eventuali cambiamenti al sopra indicato indirizzo di posta elettronica.

8 **Caratteristiche dell'opera:**

Descrizione	Codice canale	Canale	Tipo Canale	Comune	foglio	mappale
PONTE CICLOPEDONALE	BBE331	GARBARINO	Tubazione	POVIGLIO	26	137
Caratteristiche tecniche dell'opera: nel tombamento del fosso stradale in corrispondenza della Tubazione Garbarino garantire una distanza tra le due strutture non inferiore a metri 0.50. In corrispondenza dell'attraversamento della pista ciclabile alla tubazione Garbarino, le nuove struttura non dovranno gravare sulla sottostante tubazione (DN500 in fibrocemento).						
PONTE CICLOPEDONALE	BBE348	GRUARA	Irrigatorio	POVIGLIO	26	196
Caratteristiche tecniche dell'opera: in corrispondenza dell'interferenza in ortogonale tra la pista in progetto e l'Irrigatorio Gruara (tratto tombato) fra i mappali 165 e 196 del foglio 26, prevedere la realizzazione, sul tombamento in progetto, di un pozzetto di dimensioni interne pari a metri 1,20x1,20 per un futuro collegamento con la struttura irrigua del Consorzio. Garantire una distanza tra i due tombamenti non inferiore a metri 0,50.						

TOMBAMENTO CON BENEFICIO PER IL CONSORZIO ED UTILIZZO AREA DI RISULTA	BB504	PIANA	Canaletta	POVIGLIO	26	111
<p>Caratteristiche tecniche dell'opera: il tombamento sarà realizzato mediante posa di DN630 SN4 idonei a garantire la perfetta tenuta idraulica, per una lunghezza di metri 25. Demolire e ricostruire il pozzetto esistente, ubicato a sud del mappale 111 del foglio 26, utilizzando un manufatto prefabbricato o realizzato in opera avente dimensioni interne di metri 1.00x1.00, collegato alla tubazione sottopassante la Via Parma, il pozzetto sarà dotato di paratoie per la regolazione della direzione dell'acqua irrigua e grigliato di copertura ispezionabile di tipo portante. In corrispondenza del confine tra i mappali 111 e 175 del foglio 26 prevedere un pozzetto prefabbricato o realizzato in opere avente dimensioni interne di metri 1.00x1.00 nel quale sarà collegata la derivazione irrigua presente ed alloggiata la paratoia di regolazione e grigliato di copertura portante ed ispezionabile. Utilizzo di 220 metri di area di sedime per realizzazione di pista ciclopedonale (25 metri da tombare e 195 già tombati) censiti ai mappali 111-175-132-189-202-201-199-222 del foglio 26. Per il tratto già tombato sarà cura del concessionario verificare che la struttura sia idonea a sopportare i carichi della nuova pista ciclopedonale sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio. Nel tratto già tombato, nel pozzetto esistente sul confine dei mappali 132 e 175 del foglio 26, prevedere l'alloggiamento di una paratoia con funzione di sostegno irriguo ed una con funzione di derivazione irrigua.</p> <p>Diametro tubo: DN630 Lunghezza: 25 metri</p>						

- 9 **Realizzazione dell'opera e sue caratteristiche tecniche:** il richiedente si impegna a comunicare al Consorzio la data d'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 15 giorni (via telefax o per posta elettronica all'indirizzo [protocollo@pec.emiliacentrale.it](mailto:protocollo@pec.emiliacentrale.it)) richiedendo contestualmente un sopralluogo congiunto con il Personale tecnico consortile, e così pure la data di fine lavori, restando stabilito che gli stessi dovranno essere eseguiti nei termini e secondo le prescrizioni tecniche indicate sull'atto unilaterale d'obbligo e/o impartite direttamente sul posto dal personale consorziale, restando ferma l'ottemperanza ai requisiti e norme di settore in materia di scarichi. Qualora non sia comunicato l'inizio dei lavori (o sia comunicato oltre il termine sopra indicato) al Consorzio, quest'ultimo richiederà all'utente inadempiente, oltre alle spese di istruttoria, il pagamento di una ulteriore somma di € 50,00 se persona fisica o di € 200,00 se persona giuridica, a ristoro dei maggiori oneri per sorveglianza. Tale somma sarà riscossa insieme alle spese d'istruttoria. In ogni caso l'inizio dei lavori è subordinato alle esigenze idrauliche del canale interessato. Ad insindacabile richiesta del Consorzio dovrà essere prodotto il certificato di regolare esecuzione o di collaudo delle opere eseguite. I lavori/le opere dovranno essere terminati entro 3 anni dalla data di rilascio del permesso, pena la possibile decadenza dello stesso che potrà anche essere archiviato d'ufficio, salvo motivate richieste di proroga. Il richiedente, qualora sia accertata dai tecnico consortili con apposito verbale la realizzazione non a regola d'arte delle opere e/o dei lavori autorizzati (o il loro completamento non corretto sotto il profilo idraulico) e, comunque, in danno alle infrastrutture pubbliche di bonifica interferite, autorizza espressamente il Consorzio di bonifica a completare le opere e i lavori, anche a mezzo di Ditte terze, addebitandogli tutte le spese inerenti sul primo avviso utile (avviso di pagamento o altro metodo, a discrezione del Consorzio).

Data \_\_\_\_\_

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA